

Rashid F, Barron I. (2019) Why the Focus of Clerical Child Sexual Abuse has Largely Remained on the Catholic Church amongst Other Non-Catholic Christian Denominations and Religions. *J Child Sex Abus.* Jul;28(5):564-585. doi:10.1080/10538712.2018.1563261. Epub 2019 Feb 4. PMID: 30716014.

Il presente studio esamina le ragioni della costante attenzione della ricerca accademica e dei media tradizionali agli abusi sessuali su minori da parte del clero (cCSA), in gran parte all'interno della Chiesa cattolica romana, apparentemente ignorando i cCSA in altre confessioni e religioni cristiane. Questo studio include un'analisi dei media tradizionali e dei casi clinici sui cCSA in chiese non cattoliche e altre fedi religiose. Gli autori evidenziano l'inadeguatezza della ricerca e identificano un'ampia gamma di lacune in quest'area finora trascurata. Vengono identificati punti in comune tra le risposte cCSA e le istituzioni tra confessioni e religioni, e vengono discusse le ragioni dell'apparente eccessiva attenzione alla Chiesa cattolica. Le principali potenziali ragioni identificate sono state: (a) la natura centralizzata della statura organizzativa universale e della struttura gestionale della Chiesa; (b) il pregiudizio politico e mediatico anticattolico nei paesi sviluppati a predominanza protestante; (c) sistemi legali laici con accesso ad avvocati e compagnie assicurative potenti per individuare le responsabilità a livello organizzativo al fine di ottenere un risarcimento e, infine; (d) il potere istituzionale organizzato esercitabile dai rispettivi vescovi per mettere a tacere le vittime. La ricerca futura deve andare oltre l'analisi della letteratura accademica esistente, della stampa e delle revisioni di casi, per concentrarsi su studi empirici comparativi tra diverse confessioni e religioni.

Parole chiave: Monaci buddisti; Sacerdoti cattolici; CSA clericale; Guru indù; Rabbini ebrei; Imam musulmani; Ministri protestanti; Sette religiose.